INSIEME PER AGUZZANO

Giornale ambientale della periferia Tiburtina

Anno 0 numero 1
Febbraio 2019

INSIEME PER
AGUZZANO
Comitato di Cultura Ambientale

PARCO DI AGUZZANO: CASALE ALBA1 QUALE DESTINO?

Il Municipio IV° con la deliberazione n.21 *"Estratto del verbale della seduta di Giunta del Municipio Roma IV, del 12 dicembre 2018"* recante come oggetto *"**Concessione Casale Alba 1**"*, intende promuovere un "sistema food" nel Casale Alba1 che, seppur imbellettato dalle parole "made in Italy, giovani, fragilità sociali, cultura della tradizione, ecc", nasconde un "sistema pizzeria nel Parco….".

Nel mese di settembre 2018 Comitati, Associazioni territoriali, cittadini hanno chiesto a più riprese la convocazione della Commissione Trasparenza del IV° Municipio per ottenere informazioni riguardo la destinazione del Casale Alba 1, che ricordiamo, è ricadente all'interno nel Parco Regionale Urbano di Aguzzano. Nonostante la partecipata presenza dei cittadini, né la Presidente del Municipio e i suoi Assessori delegati, né gli Uffici tecnici competenti hanno ritenuto di dover essere presenti.

Stranamente questa Giunta Municipale ha dimenticato che il così detto **Casale Alba 1** fa parte del sistema dei casali storici presenti all'interno del Parco Regionale Urbano di Aguzzano. Tutti i casali sono sottoposti a vincolo paesistico e ricadono all'interno delle aree di "Riserva orientata" del parco, cioè le porzioni più importanti e sensibili dal punto di vista paesistico, ambientale ed ecologico e pertanto suscettibili di maggiore tutela.

Altra clamorosa dimenticanza è che il Parco Regionale Urbano di Aguzzano (istituito con la Legge Regionale n. 55 dell'8 agosto 1989 e adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 15 marzo 1991), dispone di uno strumento normativo denominato Piano d'Assetto, che ha valore **di piano urbanistico comprensoriale**. Il Piano stabilisce tra l'altro le funzioni e le destinazioni d'uso degli immobili (casali), in particolare: "*(…) eventuali modifiche nell'ambito delle destinazioni d'uso già individuate (…) potranno essere apportate previo parere del Comitato Tecnico Scientifico qualora fosse necessario per migliorare la funzionalità e la gestione del Parco*".

Un'altra svista riguarda l'Ente regionale **RomaNatura** che è il gestore delle aree naturali protette del Comune di Roma ed è pertanto **l'ente preposto a vigilare**, nel suddetto ambito territoriale, nel rispetto della normativa regionale sulle aree protette (Legge Regionale n. 29 del 6 ottobre 1997) e sulla attuazione dei piani d'assetto, laddove presenti. Quindi ogni variazione del Piano d'Assetto del Parco di Aguzzano, comprese le destinazioni d'uso dei casali storici, deve essere sottoposta all'esame dell'ente gestore e ricevere il nulla osta.

Solo la spinta dal basso di Associazioni, Comitati, cittadini ha permesso finalmente la convocazione di una assemblea municipale straordinaria lo scorso 16 Gennaio 2019 ma, nonostante le reiterate osservazioni degli intervenuti sulla mancata trasparenza di questo atto, sulla violazione delle norme sulla partecipazione, in particolare del "**Regolamento per l'attivazione del processo di partecipazione dei cittadini alle scelte di trasformazione urbana**" attuato dallo stesso Comune di Roma Prot. RC 4179/05 del 2.3.2006, il Consiglio a maggioranza ha deciso di avallare questa proposta di deliberazione del "sistema pizzeria …" in un parco protetto e vincolato..

Il Municipio IV° ha ora convocato per il prossimo 7 Febbraio 2019 la Commissione Ambiente riguardo il destino di Alba1 e Comitati e Associazioni, che da decenni si battono per un parco libero e fruibile da tutti, faranno di nuovo sentire la loro voce.

CADUTA ALBERI NEL PARCO DI AGUZZANO CHI INTERVIENE ?

Lo scorso 11 Novembre 2018 il Comitato "**Insieme per Aguzzano**" ha denunciato all'**URP dell'Ente Roma Natura**, al **Dipartimento Tutela Ambiente del Comune di Roma** e alla sezione **Guardiaparco della Marcigliana** (competente territorialmente), la situazione caduta alberi avvenuta nel Parco nelle prima settimana di Novembre a causa dei forti venti e dei temporali che si erano abbattuti nell'area. In particolare si segnalava la messa in sicurezza sia degli alberi in via di collassamento, sia quelli già caduti che impedivano, e impediscono tuttora, la normale fruizione soprattutto dei sentieri del Parco.

L'Ente Roma Natura rispondeva in una missiva indirizzata a Roma Capitale-Dipartimento tutela del verde e ambiente (e in cc al Comitato Insieme per Aguzzano) nel quale dava la sua disponibilità a un sopralluogo ma precisava che gli "....interventi atti a garantire la sicurezza delle persone sono a carico e sotto responsabilità dei proprietari e/o affittuari delle aree in questione ….".

Il servizio giardini del Comune di Roma, interpellato al riguardo dai Comitati, rispondeva che loro non hanno competenza in un Parco Regionale (!)... In pratica esortavano ad attendere che l'iter della lettera di Roma Natura avesse termine per fare poi il sopralluogo insieme ai cittadini (!)

Morale: **il pericolo caduta alberi sugli ignari frequentatori rimane, l'incontro non c'è ancora stato e il parco è sempre meno fruibile ….**

PARCO AGUZZANO
PULIZIA AREA GIOCHI DI P.LE HEGEL

Lo scorso 2 Dicembre 2018 una nutrita schiera di cittadini facenti parti delle associazioni territoriali "Insieme per Aguzzano", "Brigate Verdi", "Comitato Schopenhauer", "CdQ Kant-Nomentana", "CdQ Rebibbia", "ACRI Gente di Aguzzano" ha rimesso in sesto il parco giochi di Piazzale Hegel lasciato all'abbandono dalle amministrazioni da almeno 2 anni. Non solo è stata sfalciata l'erba arrivata oramai ad altezza d'uomo e che non permetteva l'uso dei giochi, ma sono state anche sistemate diverse panchine che erano state bruciate e nelle quali sono state installate nuove stecche ridando decoro ad un posto che era il ritrovo dei bambini del quartiere.
Lo stesso intervento è stato ripetuto lo scorso 27 Gennaio 2019, sempre con grande partecipazione dei cittadini, e in questo caso si è completata l'area giochi, è stata ripulita dall'enorme sporcizia l'area verde accanto ai testimoni di Geova ed stato sistemato un tavolo da picnic/studio che era stato lasciato all'abbandono amministrativo e ora reso disponibile alla comunità.

Ricordiamo che "Insieme per Aguzzano" promuove la pulizia del Parco di Aguzzano ogni ultima domenica del mese (per info consultare la pagina facebook **@insiemeperaguzzano**)

PULIZIA AREA VERDE METRO REBIBBIA

Lo scorso 6 Gennaio 2019, 5 sacchi stracolmi di bottiglie sono stati recuperati e smaltiti nella giornata ecologica promossa da "Insieme per Aguzzano", "Comitato Schopenhauer" e "Brigate Verdi" nell'area verde prospiciente il capolinea bus 311 stazione metro di Rebibbia. Oltre le bottiglie anche una infinità di scarti e materiali vari sono venuti fuori da questa discarica a cielo aperto a due passi dalle fermate bus/metro di Rebibbia. Un vero scempio per la nostra periferia già degradata….

Con l'occasione sono state sistemate le recinzioni di due alberi che erano stati oggetto di vandalismo ed è stato piantato un ulteriore pioppo con relativa recinzione. Era stato richiesto a tale scopo una presenza amministrativa ma, come spesso accade di questi tempi, nessuno si è visto e i cittadini continuano a sostituire le Amministrazioni senza alcuna sovvenzione e supporto, in maniera assolutamente volontaria …….. nei giorni seguenti sono stati chiesti all'Assessorato LLPP del IV° Municipio cestini per le immondizie e una panchina per chi aspetta il bus 311….ma questa è fantascienza …….

IL MUSEO PLEISTOCENICO DI VIA CASAL DE PAZZI

Dalla fantascienza alla preistoria anzi al Pleistocenico. Il Museo di Casal de' Pazzi è una rarità e si trova nel nostro quartiere in una area che riveste un valore assoluto dal punto di vista archeologico, paleontologico e geologico. L'area che si trova alla fine di Via Ciciliano alla confluenza con Via Egidio Galbani e risale a 700.000–120.000 anni fa nel periodo del pleistocene-medio e venne portata alla luce nel 1981 durante la costruzione di un collettore.

La grande sorpresa è che si trova in perfetto stato di conservazione e si tratta di un deposito pleistocenico di origine fluviale costituito da ghiaie e sabbie piroclastiche che hanno permesso la conservazione di resti di fauna, flora, strumenti in pietra utilizzati dall'uomo dell'epoca e anche un frammento parietale di cranio umano pre-neanderthal. Tra i resti degli animali sono state ritrovate zanne di elefanti, buoi, cavalli, iene, rinoceronti, ippopotami, lupi. La presenza umana è stata evidenziata dal rinvenimento di migliaia di strumenti di selce scheggiata in uso per la caccia e utensili vari.

Attualmente il Museo è gestito dalla Sovraintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma e nel corso degli anni è diventato un punto di riferimento per il quartiere con l'interazione con le scuole del comprensorio, con le Associazioni territoriali e sia con la stessa 'Università di Roma "La Sapienza". La direttrice e responsabile del museo è la D.ssa Patrizia Gioia **patrizia.gioia@comune.roma.it**.
Orari apertura Martedi-Venerdi 9:00-14:00 e Sabato-Domenica 10:00-14:00

IL PIANO D'ASSETTO DEL PARCO DI AGUZZANO

Il parco di Aguzzano (istituito con **legge regionale 8 agosto 1989, n. 55 - piano di assetto maggio 1995**), con i suoi 57 ettari, tra la via Nomentana, la via Tiburtina e il Grande raccordo anulare (GRA), è il più piccolo tra le riserve e i parchi regionali del Lazio, ma di grande importanza vista la sua inclusione all'interno di un territorio densamente edificato. Il parco ha conservato negli anni il suo aspetto di ultimo lembo dell'agro romano, e custodisce ancora le testimonianze dell'antica attività agricola che ne fanno oggi un museo all'aria aperta.

Il piano del parco del resto, con il suo modello di assetto fortemente unitario, accentua e valorizza queste caratteristiche di polmone verde; il parco rappresenta inoltre un luogo di incontro e svago per i cittadini della zona est di Roma; all'interno del parco si trovano anche diversi casali costruiti nei primi anni del secolo scorso per opera della società Alba, Anonima laziale bonifiche agrarie.

I casali in oggetto sono denominati **Casale Alba1** (o del Padre Nostro), il **Casale Alba2** (o delle scuderie), il **Casale Alba3** (o delle vaccheria), la **Stalla dei Tori** e il **Casale Nuovo di Aguzzano** (o casale del vascone). Il piano di assetto prevede per ognuno di essi una destinazione d'uso sociale e culturale, in particolare Alba1 è destinato ad essere un **centro teatrale** il Casale Alba2 è destinato a **centro musicale**, il Casale Alba 3 è destinato a **centro informativo e didattico**, la Stalla dei Tori è destinato a **punto di ristoro** e infine il Casale Nuovo di Aguzzano è destinato a **centro espositivo museale**.

Il parco, così come tutti i parchi e le riserve regionali ricadenti nei confini di Roma, è gestito dall'ente Roma Natura (ente regionale per la gestione del sistema delle aree naturali protette nel comune di Roma), fra i cui compiti ricade anche l'attuazione del piano di assetto del parco di Aguzzano ed il richiamo al rispetto delle leggi regionali e nazionali che tutelano queste aree verdi.

Nel parco di Aguzzano sono di importanza rilevante le testimonianze antropiche, che risalgono anche all'epoca romana: in particolare alla fine di via Gina Mazza (angolo via E. Paternò di Sessa), dove insiste uno dei punti di ingresso del parco, sono stati trovati i resti di una villa romana.

Lungo il fosso di San Basilio, che attraversa un ampio tratto del parco, si trova un importante ecosistema ripariale costituito da canne di palude, equiseti, alghe, salici, pioppi; sono presenti nel parco di Aguzzano farfalle, coccinelle, scarabei, grilli, cavallette, aironi, gheppi, merli, tortore, cornacchie grigie. Anche la volpe, la donnola, l'istrice e la talpa hanno qui trovato idonee condizioni per la loro esistenza.

Il parco è anche meta di uccelli e specie migratorie che trovano in esso riparo e protezione. Anche l'attività notturna degli animali ha una importante rilevanza per l'intero ecosistema, un ecosistema in equilibrio precario a ridosso dell'edilizia intensiva del quartiere. Pertanto qualunque attività nel parco o nei casali che preveda illuminazione notturna, rumori o frastuoni, si ripercuoterebbe sull'interna struttura naturale che ha reso questo lembo di terra un oasi di pace e tranquillità per la fauna residente e per lo sviluppo del sistema floreale.

Per info su questa pubblicazione:
mail: **insiemeperaguzzano@tiscali.it**
facebook: **@insiemeperaguzzano**